

Rassegna stampa del 13/01/2011

Rassegna stampa del 13/01/2011

Schedati ma per lo meno consapevoli Il Garante limita la Tessera del tifoso (La Voce di Romagna Cesena, 13/01/11)

Scuole e parchi: la città che si muove (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 13/01/11)

Piscina Melato, associazione al via (L'informazione di Reggio Emilia, 13/01/11)

Forlì torna capitale dello sport (La Voce di Romagna forlì, 13/01/11)

Innovazione tecnologica, bando riservato alle imprese femminili (Il Corriere Romagna Forlì, 13/01/11)

Doposcuola al circolo (Gazzetta di Reggio, 13/01/11)

Privacy

Chiesta più trasparenza per il marketing Schedati ma per lo meno consapevoli Il Garante limita la Tessera del tifoso



Più rispetto per i tifosi

ROMA - I supporter delle squadre di calcio che aderiscono al programma "tessera del tifoso" devono essere informati in modo chiaro e dettagliato sull'uso dei dati personali forniti al momento della sottoscrizione. Devono inoltre essere messi in condizione di poter scegliere liberamente se autorizzare l'uso di questi dati anche per finalità di marketing e pubblicità. Il Garante della privacy ha fissato precise garanzie per i tifosi che aderiscono al programma "tessera del tifoso" con un provvedimento che tiene conto anche di alcune segnalazioni pervenute all'Autorità e che è stato inviato al ministero dell'Interno, al Coni, alla Figc e alle società sportive che aderiscono al programma. Il Garante, nel provvedimento, ha stabilito che le società sportive dovranno migliorare l'informativa da dare ai tifosi, mettendo ben in evidenza i trattamenti di dati che non richiedono il consenso, perché connessi al rilascio della tessera, e quelli che possono essere effettuati solo su base volontaria e con un consenso ad hoc (marketing, profilazione, invio di comunicazioni commerciali). "Ai tifosi - viene rilevato dall'ufficio del Garante - dovrà essere sempre garantita la possibilità di poter esprimere esplicitamente il loro 'no' all'uso dei dati per finalità di marketing. Nell'informativa dovrà essere inoltre ben specificato che i dati anagrafici dei possessori delle tessere vengono comunicati alle questure allo scopo di verificare l'assenza di provvedimenti (Daspo, misure di prevenzione, sentenze di condanna per reati cosiddetti da stadio) che ostacolano il rilascio. I tifosi, infine, dovranno essere informati sulle caratteristiche dei trattamenti effettuati tramite la tecnologia rfid". "La tessera del tifoso - sottolinea una nota del Garante della privacy - è uno strumento multifunzionale che, oltre a consentire di far parte di una comunità 'virtuosa' di tifosi, permette al possessore di fruire di facilitazioni e servizi messi a disposizione dalle società sportive, di seguire la squadra in trasferta nel settore 'ospiti', di accedere agevolmente agli impianti sportivi attraverso i varchi a lettura elettronica". "Ogni tessera rilasciata dalla società al tifoso dopo l'ok della questura - prosegue il Garante - contiene i dati personali del possessore, è contrassegnata da un codice alfanumerico che la identifica in modo univoco e spesso contiene un dispositivo a radiofrequenza (rfid), utilizzato solo per l'accesso agli stadi e 'leggibile' ad una distanza non superiore a 10 cm da appositi lettori posizionati presso i tornelli di ingresso. L'Autorità - conclude il Garante - si è comunque riservata approfondimenti in caso di revisioni eventualmente apportate al programma tessera del tifoso".

Pagina 4



Roberto Diolaiti, direttore del Settore Ambiente del Comune: «Ecco come si evolvono le nostre iniziative»

Scuole e parchi: la città che si muove

Idee per i giovani e sport nella natura. «Una proposta per tutti»

Anno nuovo, progetti da coltivare e sviluppare. Sapendo di essere sulla strada giusta. Il Settore Ambiente del Comune di Bologna cammina sulla via del movimento, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini. Partendo dai più giovani, spiega il direttore Roberto Diolaiti.

«È una vera e propria "proposta per la città", un'idea di sport inteso come servizio sociale per tutti. In questo senso, a tutt'oggi il "Progetto di promozione sportiva per le scuole" ha già registrato l'adesione di ben 214 classi in rappresentanza di 24 scuole elementari, 13 medie inferiori e 6 istituti superiori, per un totale di 43 istituti. Ciò significa la partecipazione di più di 4.000 ragazzi alle differenti manifestazioni. Il progetto, ideato anni fa dall'Assessorato allo Sport, in collaborazione con l'Ufficio

Scolastico Provinciale, è stato rivisto con l'obiettivo di far conoscere e praticare gli sport e le discipline motorie meno conosciute. Si sviluppa in diverse prove e appuntamenti che si tengono presso le scuole stesse, e in fasi finali programmate per maggio. La sua originalità e caratteristica sta proprio nel fatto che i ragazzi, oltre

a praticare le attività sportive tradizionali, si cimentano in discipline poco conosciute, ma in costante crescita e in grado di suscitare notevole curiosità come il frisbee, la capocira, il

cricket, l'hockey, l'orienteeing, il rugby, gli skate e i roller o i corsi di vela».

Il fiore all'occhiello è la riscoperta, attraverso l'attività sportiva e motoria, delle bellezze

della natura appena "fuori le mura". L'idea è, naturalmente, "Parchi in movimento", e sta particolarmente a cuore a Diolaiti.

«L'anno scorso, da metà luglio a fine novembre, in 15 parchi cittadini trasformati in palestre all'aperto, da Villa Angeletti all'ex Velodromo, da Villa Ghigi a Villa Spada, al parco dei Cedri, a Villa Bernaroli e altri, si è sviluppata un'intensa attività

gratuita destinata a tutta la cittadinanza. I partecipanti in totale sono stati più di 2.500 con oltre 450 ore di lezioni, con picchi di frequenza nei periodi estivi di ben trenta persone ad incontro. Si ricomincerà in primavera, con l'inizio dell'ora legale, fino all'autunno, quando si riprenderà l'ora solare. Ad ogni cittadino è stata data la possibilità, gratuitamente, di fare sport nel verde e in ambienti suggestivi, scegliendo fra numerose discipline quali il nordic walking, la ginnastica dolce, il corri&cammina, il thai chi, la marcia, il multift, la difesa personale, il

frisbee ed altre ancora. Va sottolineata, anche per questa iniziativa, la collaborazione dell'AUSI e del mondo associazionistico nelle sue varie espressioni».

Movimento per tutti, e senza barriere. «Si consolida l'intesa collaborativa con le varie associazioni che si occupano degli sportivi diversamente abili, per offrire loro l'opportunità di fare sport; fra queste, l'associazione Silvia Rinaldi Onlus, i ragazzi dell'Antal Pallavicini, del D.L.E.H., del Circolo Dozza A.T.C., che garantiscono la realizzazione di incontri, tornei, e manifestazioni sportive».





Sopra, un momento di "Parchi in movimento", idea nata e messa in pratica nel 2010. Qui accanto, Roberto Diolaiti

In un libro lo sport per la gente

Un libro che documenta gli eventi sportivi della città, e testimonia l'impegno del Settore Ambiente del Comune. U.I. Sport, per valorizzare iniziative e programmi e stimolare scuola, società, enti, federazioni e associazioni a un attivismo che significa salute e crescita anche culturale della comunità. Si chiama «*Bologna, da quest'angolo di sport*» ed è stato realizzato da Franco Vannini e Gilberto Veronesi. Edizioni Camera Chiara.



L'apertura ai privati aveva scatenato le proteste dei cittadini ma il progetto è prossimo all'avvio

Piscina Melato, associazione al via

Risparmio di gestione pari a i tagli, non aumenta il costo del servizio

Alla fine la piscina di via Melato avrà una nuova gestione che permetterà all'amministrazione di risparmiare diverse centinaia di migliaia di euro. L'indiscrezione che viene dal Comune viene confermata dall'assessore Mauro Del Bue che pur senza entrare nei dettagli conferma come manchi poco al varo della nuova società che gestirà l'impianto. Un'ipotesi che era stata contestata nei mesi scorsi da un gruppo di cittadini organizzati in comitato.

Ora sembra che il comune si sia deciso: «La nuova gestione - afferma Del Bue - consentirà al Comune di recuperare esattamente le risorse che sarebbero state tagliate con il bilancio, 360mila euro». Un fatto che, in un quadro di generale tendenza di aumento dei costi per il cittadino, permetterà di non aumentare le tariffe per il servizio piscina. Stando a quanto si apprende, la società, costituita attraverso la Fondazione dello Sport, comprenderà diverse associazioni sportive operanti nel contesto reggiano e soggetti di spicco di questo mondo. Di più non trapela. Del Bue comunque è soddisfatto del lavoro svolto e commenta con molta decisione: «E' un'operazione che andava fatta. Più che lamentarci dei tagli, che

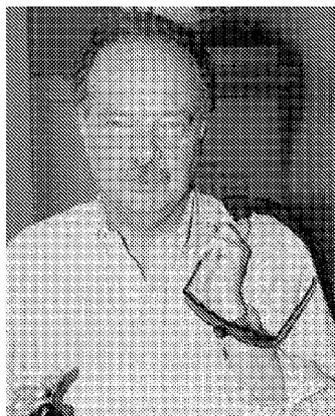
certamente sono pesanti, occorre mettersi nell'ottica di rispondere con i fatti organizzando in modo differente la spesa».

I timori

I cittadini con la loro raccolta firme, avevano chiesto di «salvaguarda-

re la struttura pubblica così come è sempre stata. La Fondazione dello sport che dovrebbe gestire anche la piscina comunale ha obiettivi prettamente sportivi, mentre la funzione dell'impianto di via Melato è quella di dare un servizio a tutti i cittadini, anche a persone che non sono iscrit-

te ad associazioni sportive, a persone che hanno problemi di salute e a tutti coloro che cercano benessere». Il rischio dell'operazione programmata dal Comune, secondo i cittadini, è «il peggioramento del servizio dovuto alla necessità di tagliare i costi di gestione dell'impianto di via Melato».



L'assessore allo Sport Mauro Del Bue

La stoccata

«Più che lamentarci dei tagli, che certamente sono pesanti, occorre mettersi nell'ottica di rispondere con i fatti organizzando in modo differente la spesa»



L'assessore al bilancio Filomena De Sciscio



Accordo tra Grazioso (Fiera) e Grandi (Coni): a novembre arriva la grande kermesse

Forlì torna capitale dello sport

Mondiale di Ginnastica Acrobatica al PalaCredito di Romagna

Forlì torna capitale dello sport: a novembre il PalaCredito di Romagna ospita la Coppa del Mondo di Ginnastica Acrobatica, futura disciplina olimpica. L'annuncio arriva da Giorgio Grazioso: il presidente

della Fiera di Forlì (che ha in gestione il PalaCredito) ha infatti siglato l'accordo con la Federazione Internazionale di Ginnastica guidata dal forlivese Bruno Grandi. Insomma la notizia c'è: Forlì torna fi-

nalmente ad ospitare eventi sportivi di primo piano. E al PalaCredito di Romagna, in via Punta di Ferro, dobbiamo aspettarci un'autentica passerella internazionale con i migliori atleti del mondo.

FORLÌ - A novembre si disputa la Coppa del Mondo di Ginnastica Acrobatica al PalaCredito di Romagna. L'evento - quattro giornate di gare - coinvolge squadre e atleti provenienti da una ventina di paesi di tutto il mondo. Per forlivesi e romagnoli, da anni a digiuno di grandi manifestazioni sportive internazionali, si tratta di una bella rivincita. Ginnastica acrobatica è soprattutto spettacolo: basti pensare che le nazionali di tutto il mondo sono il vivaio da cui provengono gli artisti del "Cirque du soleil", il gruppo canadese fondato da Guy Laliberte che da 30 anni gira il mondo con esibizioni che sono un cocktail di ginnastica acrobatica e show da artisti di strada. La specialità, una delle sette discipline in cui si articola la ginnastica (per tutti, artistica maschile e femminile, ritmica, trampolino e aerobica) viene praticata da coppie, gruppi di 3 oppure 4 elementi impegnati in figure e coreografie sottoposte a un punteggio dalla giuria tecnica. Tre sono i tornei - con sede in diversi paesi del mondo - che porteranno a definire le nazionali finaliste alla Coppa del Mondo che ha cadenza biennale; tra queste, c'è da scom-



PalaCredito di Romagna a novembre ospita la Coppa del Mondo di Ginnastica Acrobatica, futura disciplina olimpica

metterci, ci saranno Usa, Russia, Cina, Ucraina e Portogallo, ovvero i paesi big della Ginnastica Acrobatica. In Italia questa disciplina, scoperta solo in tempi recenti, è sempre più diffusa tra i

bambini in quanto rappresenta un ottimo esercizio posturale e un'attività efficace per mantenere la forma e prevenire il sovrappeso. "E' una prima volta per il nostro Palazzetto e per Forlì che è nuova

a eventi di livello internazionale - spiega il presidente Grazioso, che la scorsa estate tracciò il progetto -. Manifestazioni di questa portata, che richiamano pubblico e hanno forte eco mediatico, sono un'opportunità anche per le imprese e le organizzazioni del territorio". L'accordo è giunto dopo 6 mesi, fra trattative e verifiche compiute dalla Federazione Internazionale che hanno confermato l'idoneità della struttura forlivese e dell'organizzazione. "Non saremmo arrivati a questo risultato se non fosse stato per la solida collaborazione avviata con la Federazione Internazionale di Ginnastica del presidente Grandi che ci ha aiutato a far accettare la nostra candidatura". Al Palazzetto di Forlì non si ricorda un evento sportivo di rilievo internazionale: lontani i tempi delle Final Four di Basket, di Volleyland e delle finali di Tim Cup A1. Forlì e il comprensorio si preparano ad ospitare 300 persone (atleti e staff tecnici) cui vanno ad aggiungersi accompagnatori, sponsor e spettatori. Per le strutture ricettive e gli operatori economici del territorio si profila un autunno decisamente interessante.

Economia. In palio consulenza e formazione gratuite **Innovazione tecnologica, bando riservato alle imprese femminili**

FORLÌ. Aster, società consortile regionale che cura la diffusione delle reti tecnologiche, ha promosso un concorso rivolto ad imprese a prevalenza femminile per favorire in queste l'introduzione delle nuove tecnologie e il loro collegamento a reti e circuiti dell'innovazione.

In palio l'assegnazione a titolo gratuito di un

servizio di assistenza, formazione e consulenza per tre idee di innovazione basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La domanda di partecipazione va compilata on line entro il 31 gennaio, sulla modulistica che si può trovare sul sito di Opta: <http://opta.aster.it/>.

